

Bando “Città che legge” 2024

Bando “Città che legge” 2024: concessione di finanziamenti per la “realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura”, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 27 settembre 2024 n. 301 recante “Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2024-2026.”

VERBALE N. 1

L'anno 2025, il giorno 21 maggio, alle ore 09:30 la Commissione di valutazione - nominata con Determinazione dirigenziale n. 57 del 14 maggio 2025 costituita da Simonetta Buttò, Presidente, Giorgia Chiné, esperta esterna, Raffaella Tomeo, esperta esterna, Elena Bitti e Nicola Genga rappresentanti del Centro per il libro e la lettura (di seguito Centro) e Paolina Baruchello, segretaria verbalizzante - si riunisce in modalità online, attraverso la piattaforma Teams, per valutare le proposte progettuali relative alla procedura avviata dal Centro per la concessione di finanziamenti dedicati ai Comuni che hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge 2024-2025-2026”; saranno individuati fra questi 36 progetti vincitori.

PREMESSO

CHE l’Avviso per l'ottenimento della qualifica “Città che legge” 2024-2025-2026 è stato pubblicato l’8 novembre 2024 sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, del MiC e dell’ANCI, con scadenza il 20 dicembre 2024;

CHE, ai fini della partecipazione al Bando di finanziamento “Città che legge” 2024, i Comuni che hanno ottenuto la qualifica “Città che legge” 2024-2025-2026 sono suddivisi in cinque sezioni ognuna relativa al numero di abitanti così come segue:

- *Sezione 1 - CS1 - Comuni fino a 5.000 abitanti;*
- *Sezione 2 - CS2 - Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti;*
- *Sezione 3 - CS3 - Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti;*
- *Sezione 4 - CS4 - Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti;*
- *Sezione 5 - CS5 - Comuni sopra a 100.001 abitanti;*

CHE con Determinazione dirigenziale n. 140 del 31 dicembre 2024 il Centro ha avviato la procedura di concessione di finanziamenti per l'individuazione di n. 36 progetti, distribuiti su tutto



il territorio nazionale, da promuovere e sostenere con il finanziamento economico di cui al predetto Decreto Interministeriale, mediante la pubblicazione, sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore del MiC e dell'ANCI, di un Bando destinato esclusivamente ai Comuni che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" 2024-2025-2026 e che non sono risultati vincitori, individualmente o in rete, nella precedente edizione 2023, nel rispetto della disciplina del Bando;

CHE il Bando, predisposto dal Centro per le cinque sezioni dei Comuni, è stato pubblicato il 26 febbraio 2025 con scadenza fissata al 21 marzo 2025 ore 13:00;

CHE le domande di partecipazione al Bando erano da compilare ed inviare esclusivamente online attraverso la piattaforma dedicata <https://bandi.cepell.it>;

CHE i 36 progetti meritevoli di finanziamento dovranno essere individuati nelle cinque sezioni di Comuni con la seguente ripartizione: 10 nella prima sezione, 10 nella seconda, 8 per la terza, 6 nella quarta e 2 per la quinta;

CHE il finanziamento massimo ammissibile per ogni progetto in relazione alla sezione di appartenenza sarà pari a:

- € 10.000,00 per ciascun vincitore nella Sezione 1, per un importo complessivo di € 100.000,00
- € 20.000,00 per ciascun progetto nella Sezione 2, per un importo complessivo di € 200.000,00
- € 30.000,00 per ciascun progetto nella Sezione 3, per un importo complessivo di € 240.000,00
- € 45.000,00 per ciascun progetto nella Sezione 4, per un importo complessivo di € 270.000,00
- € 70.000,00 per ciascun progetto nella Sezione 5, per un importo complessivo di € 140.000,00

per un importo complessivo di € 950.000,00;

CHE entro le ore 13:00 del 21 marzo 2025, data di scadenza del Bando, attraverso la piattaforma dedicata <https://bandi.cepell.it>, sono pervenute complessivamente n. 169 istanze di cui: n. 33 per la *Sezione 1*; n. 70 per la *Sezione 2*; n. 49 per la *Sezione 3*; n. 12 per la *Sezione 4*; n. 5 per la *Sezione 5*.

PREMESSO QUANTO SOPRA

La Presidente Simonetta Buttò dopo un breve saluto, chiede a ciascun commissario di presentarsi brevemente per poi dare inizio ai lavori. La Segretaria illustra quindi il funzionamento della piattaforma dedicata alla presentazione delle proposte progettuali dei Bandi del Centro per il libro e la lettura (<https://bandi.cepell.it>), della quale sono state fornite le credenziali di accesso a ciascun membro della Commissione, tale accesso consente di analizzare le istanze pervenute e i relativi documenti. Vengono illustrate le modalità per valorizzare i punteggi nelle schede di merito (*Allegato A - Criteri di valutazione del Bando*), impostate per ogni progetto ammissibile, e la modalità in cui ogni commissario, con il proprio accesso (credenziali), potrà lavorare direttamente sulla piattaforma, compilando, a seguito dell'analisi di ciascuna proposta, le singole schede di



merito. terminate le valutazioni di ciascun commissario, il sistema permetterà di visualizzare i punteggi attribuiti da ciascuno e, per ogni criterio, fornirà la media dei valori attribuiti.

Al termine del lavoro di valutazione così descritto, i commissari discuteranno collegialmente sui singoli progetti definendo il punteggio definitivo che andrà a determinare la graduatoria finale.

Conclusa la descrizione dei passaggi tecnici, la Commissione prende atto dei lavori dell'istruttoria formale svolta dal Centro in cui risultano ammissibili n. 158 istanze e non ammissibili n. 11 istanze come riportato negli Allegati 1 e 2 al presente verbale.

Relativamente ai criteri di valutazione e in particolare al criterio n.8 "Cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale" la Segretaria informa la Commissione che è stato richiesto un soccorso istruttorio ad alcuni Soggetti responsabili che non avevano allegato alla proposta di progetto l'atto di impegno a finanziare il progetto così come indicato all'art. 8, comma 5, lettera b del Bando ai fini dell'attribuzione del punteggio.

A seguito dell'avvio del procedimento di soccorso istruttorio n. 18 Comuni proponenti (così come indicati nell'istruttoria formale di ammissibilità condivisa dalla segretaria alla Commissione) hanno risposto, trasmettendo mezzo PEC, un atto riportante una data posteriore alla presentazione della domanda di finanziamento. Tale atto si configura quale non in linea con quanto disposto dal Bando all'art. 8, comma 7 in cui si specifica che "*l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto di legge*". Ne consegue che non sarà attribuibile il punteggio per i soggetti che hanno predisposto e presentato un atto riportante una data successiva rispetto alla data di trasmissione della domanda.

La Presidente chiede la condivisione alla Commissione del testo della PEC trasmessa ai Comuni proponenti in questione; la segretaria procede consequenzialmente.

Vista l'articolazione delle 5 *Sezioni* del Bando, la Presidente propone di iniziare il lavoro di valutazione dalla *Sezione 1 - CS1* con i n. 29 progetti presentati dai Comuni fino a 5.000 abitanti e informa che l'analisi di questo primo gruppo omogeneo di proposte consentirà di acquisire un metodo comune.

La Commissione stabilisce quindi di prevedere la successiva seduta il giorno 11 giugno alle ore 9:30 con la stessa modalità a distanza. La seduta si chiude 10.45.

Il presente verbale, redatto su 3 pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente
(Simonetta Buttò)

La segretaria
(Paolina Baruchello)